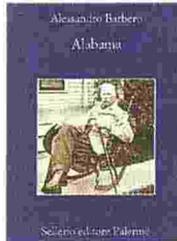


I LIBRI SUL COMODINO



Alessandro Barbero, **Alabama**, Sellerio, 272 pagine, 15 euro

Barbero e la Secessione americana

Un eccidio di neri durante la Guerra di Secessione americana nel trascinate racconto di un soldato dell'esercito del Sud, Dick Stanton, unico testimone sopravvissuto, pungolato in fin di vita da una giovane studentessa che vuole ricostruire la verità. Nel suo nuovo romanzo «Alabama» lo storico Alessandro Barbero ci racconta un episodio di violenza razzista del passato che ci porta nel cuore delle ferite aperte dell'America. È sorprendente come un passato di 150 anni fa continui a divorare le vite della gente di oggi. Il romanzo è in gran parte narrato in prima persona da un reduce e cerca di evocare il linguaggio, il tono, le idee di una persona così lontana da noi oggi come può essere un contadino ignorante del Sud di 150 anni fa. Una voce indimenticabile che ci mette davanti a noi stessi e agli spettri che ritornano.



Andrea Bajani, **Il libro delle case**, Feltrinelli, 256 pagine, 17 euro

La casa come luogo dell'anima

La casa come luogo dell'anima, spazio esistenziale, testimone silenzioso dei pezzi di una vita (o di una vita in pezzi), ma anche come carapace di tartaruga che tutti ci portiamo dietro, sempre. Le case come momenti, testimonianze dell'esistenza, del vivere e crescere. C'è catasto, vita e poesia in questo sapiente, poetico, bel romanzo di Andrea Bajani: momenti di vita raccontati (o meglio suggeriti) dall'abitare «lì e quando». Le case vere in cui il protagonista del libro ha abitato si alternano a case che non conosce, ma che hanno avuto un peso nella sua formazione e immaginazione. Il romanzo di Bajani (in corsa tra l'altro per lo Strega), di rara sapienza e raffinatezza di costruzione, non espediente ma necessità narrativa con anch'essa un suo valore metaforico, dunque setaccia abitazioni e svela rifugi per raccontarci l'intimità di una vita.

